

Stimatissima Assessora, dott.ssa Stocker,

il 15 gennaio 2015 è stata presentata l'introduzione della digitalizzazione per le prescrizioni mediche. Questa è stata preceduta da una lunga fase di preparazione per il coordinamento degli attori coinvolti. Nel corso della riunione, i rappresentanti delle nostre rispettive professioni (medici di medicina generale, i gestori di farmacie) erano presenti. Nel corso di questi incontri è stato anche chiesto il nostro parere in merito alle modalità specifiche di attuazione. È stato sottolineato da parte nostra più volte che in termini di implementazione orientata agli obiettivi dei requisiti di legge una soluzione paperless "reale" sarebbe la soluzione adeguata e migliore. Questo è basato in particolare sull'esperienza in altre regioni d'Italia e in particolare nella nostra vicina provincia di Trento. La sua applicazione è considerata come il maggior successo in Italia.

Con stupore e preoccupazione abbiamo appreso che la soluzione prevista in Alto Adige non porterà ad una gestione senza carta della prescrizione, ma in tutte le fasi solo uno spostamento ad un'ulteriore carta.

*Ciò riguarda sia la creazione e il rimborso o la successiva elaborazione di prescrizione medica.?*

Pertanto le idee e considerazioni dei medici generici e farmacisti che si trovano ad affrontare in prima persona le modifiche sono state costantemente ignorate. Non siamo d'accordo. L'introduzione annunciata di una "dematerializzazione graduale" non si può approvare, come l'esperienza ha dimostrato che tali transizioni siano poi mantenute per molti anni, premesso che in futuro dopo un periodo di transizione ci sia l'intenzione politica di passare alla vera dematerializzazione delle prescrizioni.

I sindacati - SUP / SNAMI, FIMMG? - per quanto riguarda i medici di medicina generale, e Federfarma per i dirigenti farmacia - pone nuovamente il problema, e si fanno forti di una soluzione significativa e congiunta di tutti gli interessati:

L'impiego di un "promemoria cartaceo" al posto della solito ricetta rossa SSN non è dematerializzazione, ma sposta solo il consumo di carta ed i costi dal Sistema sanitario ai MMG.I

Inoltre sulla base dell'esperienza di colleghi medici in altre province / regioni, sappiamo che l'interazione elettronica con SAP / SAC durante il processo di prescrizione - per rapporti di computer - è estremamente lento. Vogliamo chiarire a priori il problema ed eventualmente migliorarlo in Provincia di Bolzano.

L'ulteriore impiego del regolamento provinciale in riguardo alla ricetta dematerializzata (la fornitura di servizi, fatturazione) si tradurrebbe in forma attualmente prevista ad una ulteriore documentazione burocratica / supplementare richiesta in forma cartacea. Non pensiamo che questo è il significato di una vera dematerializzazione, per cui vogliamo essere attivamente coinvolti nell'elaborazione di questo processo.

Dal punto di vista del paziente l'attuazione presentata rischia con le modifiche attualmente proposte, ad non avere benefici evidenti per assistito.

La problematica indicate ci appare estremamente importante per ottenere una soluzione ottimale in riguardo alla ricetta dematerializzata in Provincia di Bolzano.

Per questo motivo, le chiediamo gentilmente un appuntamento a breve tempo

Distinti saluti